DOPO LA MAGISTRATURA INTERVIENE LA REGIONE TOSCANA

Fanghi nocivi utilizzati come fertilizzanti L'assessore Fratoni: «Rischio contaminazione»

FIRENZE

RIFIUTI speciali non depurati e utilizzati come fertilizzanti su circa 800 ettari di campi di grano e mais della Toscana. Si tratta di fanghi altamente nocivi, sversati a Peccioli, Palaia, Laiatico, Chianni, Pontedera, Crespina Lorenzana, Fauglia (tutti territori in provincia di Pisa) e Montaione (Firenze). La magistratura ha aperto un'inchiesta che ha portato, a metà settembre, all'arresto di sei imprenditori e ieri l'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni ha riferito al consiglio regionale «sull'attività di spandimento dei fanghi in agricoltura». «Si tratta – ha spiegato – di una prassi normale regolata da una legge del 1992 che recepisce una direttiva europea del 1986». Dopo 30 anni – ha sottolineato Fratoni – la norma deve essere aggiornata anche alla luce del testo unico ambientale». Il problema sono le sostanze inquinanti bioaccumulabili non previste dalla legge del '92. La Regione ha visionato nei giorni scorsi gli atti della Procura e ha deciso che «se i fanghi sono un rifiuto recuperabile mediante utilizzo al suolo, deve essere verificato che l'impiego non determini un rischio di una potenziale contaminazione dei campi». Secondo l'assessore «è più che mai urgente un chiarimento a livello normativo, possibilmente a livello europeo, e, in ogni caso, un riallineamento con il testo unico ambientale». Attraverso il sottosegretario all'ambiente Silvia Velo, Fratoni chiederà l'intervento del ministero sui fanghi. L'assessore ha chiarito che «ad oggi non sono note situazioni che abbiano richiesto procedimenti di bonifica». Il Pd si è affiancato alla giunta e al Movimento 5 Stelle ha risposto: «La Toscana non è la terra dei fuochi».

Paola Fichera

LE TERRE COINVOLTE

Da Peccioli a Palaia, Lajatico Chianni, Pontedera, Fauglia e Montaione

SCOPERTE
I MIRACOLI DELLA NATURA

Pianosa, se l'acqua arriva dall'Elba
Trovata una falda che attraversa il mare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.